

Bando n. 18784/17 - Stralcio del verbale n. 1 del 21 giugno 2017

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, dopo ampia discussione e senza aver preso visione della documentazione attestante il possesso dei titoli prodotta dai candidati, decide che procederà alla valutazione dei titoli stessi sulla base dei criteri già definiti nell'art. 5 del bando, quali di seguito riportati, con l'attribuzione fino a un massimo di punti 40 e di punti 10 rispettivamente per i titoli valutabili di cui alle lettere A (curriculum formativo e dell'attività svolta, con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri) e B (pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici presentati – per un massimo complessivo di 10 prodotti) del predetto art. 5, terzo comma del bando:

- congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
- durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
- continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;
- grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza;
- importanza, originalità e innovatività dei lavori presentati;
- apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.

La Commissione, in relazione a quanto previsto nel IV capoverso dell'art. 5 del bando - e cioè la possibilità di individuare ulteriori criteri e/o di definire coefficienti numerici e/o parametri quantitativi per la valutazione dei titoli - stabilisce inoltre quanto segue:

- relativamente ai titoli di cui alla predetta lettera a), III capoverso dell'art. 5 del bando (*curriculum formativo e dell'attività svolta con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri*) saranno valutati:
 - a) con un massimo di punti 5, la congruenza dell'iter formativo (e in particolare fino a un massimo di punti 3 per il voto di laurea – vecchio ordinamento o specialistica o magistrale – e fino a un massimo di punti 2 per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o per la frequenza di altri corsi di specializzazione o di formazione);
 - b) con un massimo di punti 10, la congruenza dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
 - c) con un massimo di punti 8, la durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
 - d) con un massimo di punti 8, la continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
 - e) con un massimo di punti 9, il grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- relativamente ai titoli di cui all'art. 5, III capoverso, lettera b) del bando (*pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici*), saranno valutati:
 - f) con un massimo di punti 4, la pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza;
 - g) con un massimo di punti 3, l'importanza, l'originalità e innovatività dei lavori presentati;
 - h) con un massimo di punti 3, l'apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Ai fini della valutazione della (prima) prova scritta, per la quale dispone di 100 punti, la Commissione decide di assegnarli, sulla base dei seguenti criteri: coerenza, approfondimento ed esaustività della trattazione; grado di correttezza; capacità di sintesi; chiarezza espositiva

...

Ai fini della valutazione della (seconda) prova scritta, per la quale dispone di 100 punti, la Commissione decide di assegnare fino a un massimo di punti 60 per il primo quesito e fino a un massimo di punti 40 per il secondo quesito. L'elaborato sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: coerenza, approfondimento ed esaustività della trattazione; grado di correttezza e di dettaglio degli aspetti qualitativi e quantitativi affrontati; chiarezza espositiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata con l'assegnazione di un punteggio numerico complessivo in base al grado di correttezza e completezza delle risposte fornite, nonché alla chiarezza espositiva.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Direzione Affari del Personale
IL DIRETTORE
(Dott. Renato Carletti)

FIRMATA DIGITALMENTE
ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

RG/wc

